



Regione Umbria

Giunta Regionale

Rep.interno n. 144 del 06.08.2019 – Uffici di Terni

## ALLEGATO SCARICHI

**Oggetto:** Ditta GRELO S.A.S. DI VICARONI PIERO & C. – Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. – Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di tipo **ASSIMILATO-DOMESTICO** non recapitanti in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 3 c.1 lett.a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i..

**PREMESSO** che il Sig. Vicaroni Piero, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta GRELO S.A.S. DI VICARONI PIERO & C. (P.I. 02945160543), esercente attività ricettiva, sita nel Comune di Marsciano (PG) – Loc. Via XXIV Maggio n. 21/A – Fraz. Villanova, con istanza pervenuta alla Regione Umbria tramite SUAP del Comune di Marsciano (PG) in data 01.07.2019 prot. n. 0124960, ha chiesto la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n.9/2014, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per gli insediamenti siti nel Comune suddetto (Fg. 22 P.lla 611-662-677-697-700);

**VISTA** l'Autorizzazione Unica Ambientale n. 9/2014 rilasciata dal SUAP del Comune di Marsciano (PG) in data 05.09.2014, con allegata Determinazione Dirigenziale n. 006497 del 28.08.2014 prot. n. 2014/006497 adottata dalla Provincia di Perugia;

**CONSIDERATO** che, nella sopra citata istanza oggetto di modifica, è ricompresa anche la richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue di tipo assimilato-domestico costituite dalle acque reflue del fabbricato e piscina G1 (struttura principale esistente 13 A.E + piscina 1 A.E.), fabbricato G2 esistente in progetto di ampliamento e cambio d'uso (n. 2 monolocali con sala relax e vasca idromassaggio 5 A.E.) e fabbricato G3 nuovo (n. due monolocali con sauna 5 A.E) con recapito finale in corpo idrico superficiale (reticolo idrografico superficiale che raggiunge il Fosso Maiano), mediante impianto da 18 A.E. per il fabbricato e piscina G1 costituito da Degrassatore, Fossa imhoff e Filtro Percolatore Aerobico e altri due entrambi da 6 A.E. per il fabbricato G2 e G3 costituiti sempre entrambi da Degrassatore, Fossa imhoff e Filtro Percolatore Aerobico;

**VISTO** il DPR 13 marzo 2013 n. 59, recante “Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale” a norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29.05.2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

**VISTO** il D.to Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

**VISTA** la Direttiva tecnica regionale:”Disciplina degli scarichi delle acque reflue” approvata con DGR n. 627 del 07.05.2019;

**VISTA** la documentazione per l'istanza di autorizzazione tramite AUA a firma del tecnico Dott. Geol. Luca Servettini;

**ACCERTATO** che l'istanza presentata dalla ditta GRELLO S.A.S. DI VICARONI PIERO & C. è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

### **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del DPR n. 59/2013 e dell'art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla ditta GRELLO S.A.S. DI VICARONI PIERO & C. (P.I. 02945160543), con sede legale in Loc. Via XXIV Maggio n. 17 – Fraz. Villanova nel Comune di Marsciano (PG), dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue di tipo assimilato-domestico costituite dalle acque reflue del fabbricato e piscina G1 (struttura principale esistente 13 A.E. + piscina 1 A.E.), fabbricato G2 esistente in progetto di ampliamento e cambio d'uso (n. 2 monolocali con sala relax e vasca idromassaggio 5 A.E.) e fabbricato G3 nuovo (n. due monolocali con sauna 5 A.E) con recapito finale in corpo idrico superficiale (reticolo idrografico superficiale che raggiunge il Fosso Maiano), mediante impianto da 18 A.E. per il fabbricato e piscina G1 costituito da Degrassatore, Fossa imhoff e Filtro Percolatore Aerobico e altri due entrambi da 6 A.E. per il fabbricato G2 e G3 costituiti sempre entrambi da Degrassatore, Fossa imhoff e Filtro Percolatore Aerobico, nell'insediamento sito nel Comune di Marsciano (PG) in Loc. Via XXIV Maggio n. 21/A – Fraz. Villanova (Fig. 22 P.la 611-662-677-697-700), secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

#### **1) PRESCRIZIONI COSTRUTTIVE:**

- a) Per la costruzione dell'impianto devono essere rispettati criteri, metodologie e norme tecniche impartiti dal Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento, con Delibera 04.02.1977;
- b) Per le acque del contro lavaggio dei filtri della piscina dovrà essere necessariamente installato un pozzetto decloratore;

#### **2) PRESCRIZIONI GESTIONALI:**

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto di trattamento delle acque reflue ed il pozzetto ubicato a monte dello scarico;
- b) Garantire il deflusso delle acque trattate nel corpo idrico recettore (reticolo superficiale che arriva al Fosso Maiano), al fine di evitare ristagni delle stesse;
- c) Il sistema di declorazione della piscina dovrà garantire i limiti di cloro < 0,2 mg/l;
- d) Le acque di un eventuale svuotamento della piscina possono essere convogliate ad un corpo idrografico circostante o utilizzate per altri usi escluso quello idropotabile, purchè la concentrazione di cloro attivo libero sia inferiore < 0,2 mg/l oppure non prima di quindici giorni dall'ultima disinfezione;
- e) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di trattamento delle acque reflue comunicando tempestivamente alla Regione Umbria ogni eventuale anomalia dello stesso;
- f) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, al personale degli organi di controllo preposti;

- g) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per cinque anni dalla data di rilascio;

### **3) PRESCRIZIONI GENERALI:**

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013;
- b) Trasmettere alla Regione Umbria, alla fine dei lavori di esecuzione dell'impianto fognario, la comunicazione di fine lavori e dichiarazione di conformità delle opere eseguite.

*La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/2006 (art. 133) e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (D.Lgs. 152/2006, art. 130).*

*La mancata osservanza delle disposizioni di legge contenute nel D.Lgs. 152/2006 comporta l'applicazione delle sanzioni previste agli articoli 133 (Sanzioni amministrative) e 137 (Sanzioni penali) del decreto medesimo.*